
BiblioMigra, la biblioteca itinerante di Porta Palazzo

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Una biblioteca itinerante e multilingue che tutti i martedì e i giovedì mattina, dalle 10.30 alle 12.30, a Porta Palazzo, mette a disposizione dei passanti libri in lingua originale

BiblioMigra, la biblioteca itinerante e interculturale dell'Associazione Arteria, è tornata a girare tra i banchi del mercato di **Porta Palazzo a Torino**. I libri sono sistemati su una bici cargo, si possono trovare principalmente romanzi e libri per bambini, ma la cosa più bella è che tutto si basa sul prestito fiduciario. Chi passa e rimane incuriosito può prendere un libro in prestito, non vengono chiesti documenti solo un recapito telefonico, perché il progetto si basa sulla fiducia reciproca. «I libri che si possono trovare – ci racconta Ivano Casalegno, presidente dell'Associazione Arteria – sono in diverse lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo ma anche arabo, cinese, rumeno, albanese, russo, portoghese e molte altre. Il prestito avviene in strada e su base fiduciaria, ma il 90% dei prestiti torna sempre indietro». La maggior parte dei libri sono di proprietà dell'associazione, alcuni vengono da donazioni, in parte arrivano invece dalle biblioteche civiche torinesi. **Gli stranieri che si fermano, spesso chiedono un libro per impraticare la lingua o per aiutare i propri figli a migliorare l'italiano.** «Dietro al banchetto? continua il presidente dell'associazione? ad aiutare chi si ferma, ci sono **Eleonora e Ayoub**, due giovani operatori dell'associazione, che conoscono bene il quartiere e i suoi servizi. Il loro è un lavoro a contatto con la comunità e il territorio in cui sono cresciuti ma abbiamo voluto investire e puntare soprattutto sulle loro competenze: sono ragazzi giovani, predisposti ai rapporti interpersonali, sono bilingue e quindi possono fare da ponte tra culture diverse». **La scelta di essere in strada e in una zona di passaggio non è casuale:** «L'idea è di portare un servizio il più vicino possibile alle persone, soprattutto a coloro che per diversi motivi, dalla mancanza di informazioni alle barriere linguistiche, hanno difficoltà di accesso al sistema bibliotecario istituzionale. In questo modo cerchiamo di avvicinare i cittadini, anche stranieri, alla lettura, ma non solo, nel nostro piccolo vogliamo favorire momenti di incontro, dialogo inter-culturale e condivisione. C'è chi si ferma per chiacchierare, chi si ferma esclusivamente perché vuole prendere un libro, chi invece può aver bisogno di un aiuto o di essere indirizzato verso altri servizi e nella figura di Eleonora e Ayoub trovano ascolto e aiuto». **Il libro e la strada diventano così un pretesto per entrare in relazione con le persone**, essere disponibili nell'ascoltare i bisogni e le richieste di chi si ferma. La biblioteca itinerante non è l'unico progetto che sfrutta la strada per incontrare e mettersi a disposizione di chi ne ha bisogno. **Tra i progetti dell'Associazione Arteria c'è anche una ludoteca itinerante**, che si sposta a rotazione in diversi parchi pubblici della città di Torino. All'interno i bambini possono trovare giochi in legno, un spazio protetto per giocare e un'occasione per entrare in contatto con i genitori (per sapere dove si trova la ludoteca si può visitare la [pagina Facebook dell'Associazione](#)). Per ora l'appuntamento con la Biblioteca itinerante è tutti i martedì e i giovedì mattina, dalle 10.30 alle 12.30, a Porta Palazzo. Il progetto, nato a fine 2005, è sostenuto dall'8x1000 della Chiesa Valdese con il patrocinio della Città di Torino e della Circoscrizione 7 ed è organizzato in collaborazione con le Biblioteche Civiche torinesi e con The Gate Porta Palazzo.